

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

LE QUINTE

LAVORO ANNUNCI ASTE



PARMA

Cerca nel sito



- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Ristoranti
- Video

UNIVERSITÀ 18 e lode



8 MAR 2016

Erasmus+, in Emilia-Romagna cresce la mobilità degli studenti

f Mi piace 3 **G+** 0

✉ Mail Stampa



Erasmus+ inaugura una nuova stagione per i programmi dell'Unione Europea rivolti all'istruzione, alla formazione e ai percorsi di apprendimento non formali.

I numeri raggiunti in ambito universitario nel primo anno di attivazione, il 2014-2015, confermano - osserva una nota stampa - le aspettative di crescita della partecipazione con 30.875 studenti in mobilità all'estero (+17%), di cui 24.475 per studio (+11,8%) e 6.400 per un tirocinio in azienda (ben 44% in più rispetto all'anno precedente).

Tutti gli atenei della Regione presentano un incremento delle borse **Erasmus** finanziate: **Università Alma Mater di Bologna**, 2.142 studenti in uscita (1.804 per studio e 338 per tirocinio); **Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia**, 517 studenti (427 per studio e 90 per tirocinio); **Università degli Studi di Parma**, 409 mobilità (321 per studio e 88 per tirocinio); **Università degli Studi di Ferrara**, 295 studenti (221 in atenei e 74 in azienda), che ha dalla sua anche la titolarità di un Consorzio **Erasmus** finanziando ulteriori 62 stage all'estero.

Spicca il volume della mobilità dell'Alma Mater, prima in Italia e seconda in Europa, dove compete con 4.000 atenei. Molto presente nei Consorzi Interuniversitari che offrono Joint Master Degree, ha attivato anche 148 mobilità **Erasmus** in entrata e in uscita con i paesi extra europei. Così la Prorettrice alle Relazioni Internazionali, Alessandra Scagliarini: "L'Università di Bologna ha visto incrementare in modo consistente le mobilità per tirocinio, che vengono finanziate anche con fondi ministeriali e delle scuole, oltre che con quelli del programma **Erasmus+**. L'esperienza di tirocinio all'estero si affianca alla tradizionale mobilità per studio; entrambe le tipologie di mobilità hanno effetti positivi sulle possibilità di occupazione dei laureati. Infatti, uno studio sull'impatto di **Erasmus** mostra che i laureati con esperienza internazionale se la cavano meglio degli altri nel mercato del lavoro: l'incidenza della disoccupazione di lunga durata per questo gruppo è dimezzata rispetto a chi non ha studiato né si è formato all'estero e, a cinque anni dalla laurea, il loro tasso di disoccupazione è più basso".

Non solo atenei ma anche l'Accademia di Belle Arti di Bologna ha raggiunto risultati eccellenti: con 65

RICERCA NEL BLOG

CALENDARIO

MARZO: 2016

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			
« feb						

COMMENTI RECENTI

francazzo da livorno su Tirocini in questura, l'accordo con l'ateneo

Udu - Unione degli Universitari Parma su Diritto allo studio, 65 milioni dalla Regione

codit su Occupato per protesta il rettorato, confronto col rettore

seneca su Occupato per protesta il rettorato, confronto col rettore

Dux Parmae 1969+47 su Occupato per protesta il rettorato, confronto col rettore

ALTRI BLOG DI SOCIETÀ

CONSUMI

VOLONTARIATO

UNIVERSITA'

UN COMUNE A 5 STELLE

MODA&MODI

RUVIDAMENTE

HIGH SCHOOL

LONDRA

studenti in mobilità è prima per l'Alta Formazione Artistica e Musicale e 66^o nel ranking nazionale.

Sul fronte dell'accoglienza la regione è un polo di attrazione per migliaia di giovani europei: 2.420 solo nel 2014-2015, con Bologna che ne ha accolti 1.655, risultato che le vale il 4° posto a livello europeo per numero di studenti ospitati.

Il direttore dell'Agenzia nazionale **Erasmus+ Indire**, Flaminio Galli, dichiara: "Il programma **Erasmus+** continua ad aprire le frontiere e a sostenere lo scambio di conoscenze in Europa e nel Mondo. In questo modo, si rafforza la comune identità europea, si arricchisce la formazione dei singoli studenti che poi, è dimostrato, hanno maggiori prospettive occupazionali. In questo contesto si inseriscono i 14 Istituti di Istruzione Superiore dell'Emilia Romagna che contano ben 3490 studenti in mobilità, oltre l'11% della partecipazione su scala nazionale".

Chi è lo studente Erasmus dell'Emilia-Romagna

Lo studente che parte in **Erasmus** dagli istituti di istruzione superiore dell'Emilia Romagna ha in media 23 anni e mezzo e in prevalenza è donna (63 casi su 100). Spagna, Francia, Germania, Regno Unito sono i paesi con i quali si effettuano più scambi sia in entrata che in uscita. La durata media del soggiorno è di 6 mesi, che scendono a 3 per un tirocinio.

Condividi:



Tag: **erasmus**

Scritto in **erasmus** | [Nessun Commento](#) »

LASCIA UN COMMENTO

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

Invia il tuo commento

- PANTALONE
- GENTE
- RACCONTI
- W PARMA
- GRATIS PARMA
- DICONO DI NOI
- FATTORIA E DINTORNI
- UN TRENO PER MAUTHAUSEN
- IL TERZO INCLUSO